



Comune di Gambettola
Settore Servizi Educativi, Culturali e alle
Imprese
Ufficio Scuola e Servizi Educativi

Carta dei Servizi

Nido d'Infanzia Comunale

ARCOBALENO

Approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 19/12/2024

Comune di Gambettola
Settore Servizi educativi, Culturali e alle Imprese
Ufficio Scuola e Servizi Educativi
tel. 0547/45334 – 337
e mail chiara.zani@comune.gambettola.fc.it
e mail arianna.rossi@comune.gambettola.fc.it

INDICE

La Carta dei Servizi	Pag. 2
Finalità del servizio	Pag. 3
Modalità di accesso al servizio e Tariffe	Pag. 3
A chi è rivolto e come si accede	Pag. 3
Attribuzione dei punteggi e Formazione della graduatoria	Pag. 3
Comunicazione esito domande	Pag. 4
Rinunce	Pag. 4
Tariffe e riduzioni per assenze	Pag. 4
Agevolazioni Tariffarie	Pag. 5
Modalità di pagamento	Pag. 5
Il servizio e la sua organizzazione	Pag. 5
Orario di funzionamento	Pag. 6
La giornata al Nido	Pag. 6
Il progetto pedagogico	Pag. 7
Progettazione e Organizzazione educativa dello spazio e del servizio	Pag. 8
Lo spazio: una risorsa educativa	Pag. 8
Ambientamento e Accoglienza	Pag. 8
Criteri e Modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio	Pag. 9
Monitoraggio del servizio	Pag. 10
Fattori di qualità, indicatori e standard	Pag. 10
Informazioni, segnalazioni e reclami	Pag. 11
Riferimenti normativi e validità della Carta dei Servizi	Pag. 11
Indirizzi utili	Pag. 12

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è un impegno che il Comune di Gambettola assume nei confronti della cittadinanza, dichiarando quali sono le caratteristiche essenziali del servizio, le modalità di accesso e con quali standard di qualità si impegna a fornirlo.

La Carta dei Servizi definisce le regole che disciplinano il rapporto tra il Comune e il cittadino, permettendo a quest'ultimo di conoscere, scegliere, partecipare e verificare quanto fornitogli dalla Amministrazione, in ottica del miglioramento continuo.

La presente Carta esplicita le opportunità che il **Nido d'infanzia comunale Arcobaleno, di via Udine n. 13**, offre e contiene le informazioni riguardo al suo funzionamento.

La Carta si ispira ai seguenti principi:

UGUAGLIANZA e IMPARZIALITÀ

Il nido d'infanzia comunale accoglie tutti i bambini e bambine in età che ne richiedono l'accesso, compatibilmente con il numero di posti disponibili.

Al bambino che viene accolto è garantito il medesimo servizio indipendentemente da sesso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche.

Il servizio favorisce l'accesso dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e culturale.

CONTINUITÀ

Viene assicurato un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni; qualora necessarie, i tempi di disservizio saranno limitati al minimo.

PARTECIPAZIONE

Il nido d'infanzia valorizza e sostiene la partecipazione delle famiglie. Cura l'accoglienza, l'ascolto, il dialogo e il confronto costante con le famiglie, collabora con esse nel loro compito educativo svolgendo anche un ruolo importante di supporto oltre che di valorizzazione dei compiti educativi della famiglia.

CHIAREZZA E TRASPARENZA

Ai genitori è garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio e in merito ai diritti e alle opportunità di cui possono godere.

RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

I bambini iscritti al nido d'infanzia hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili.

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati da specifiche norme di legge. Il personale educativo può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta dei genitori. Foto e filmati dei bambini possono essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e/o culturali.

FINALITÀ DEL SERVIZIO

La finalità del nido d'infanzia è che ogni bambina e ogni bambino accolto possa incontrare opportunità di crescita grazie al rapporto con gli altri (adulti e bambini) e con le cose (ambiente di gioco libero e strutturato), che sperimenti sia il piacere nel far da solo, sia il piacere di scoprire che è bello anche fare insieme, chiedendo aiuto.

Il nido d'infanzia svela la sua funzione educativa attraverso la formazione continua resa visibile dalla stesura di un progetto educativo, delineato da step fondamentali quali periodo di Ambientamento, Osservazione e Conoscenza dei bambini stessi. Lo scopo della progettazione educativa è quello di tutelare la cura dei bambini e di favorire il loro sviluppo nei suoi aspetti motori, affettivi ed emotivi, relazionali e cognitivi.

MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO E TARIFFE

A chi è rivolto e come si accede

Il nido d'Infanzia è un servizio educativo che accoglie i bambini in età compresa fra il compimento del 9° mese di età, purché nati entro il 31/12 dell'anno precedente a quello di iscrizione, ai 36 mesi, residenti nel Comune di Gambettola e, in via subordinata, residenti in altri comuni.

Le famiglie interessate devono presentare domanda di iscrizione al servizio, esclusivamente in modalità on line, collegandosi al sito messo a disposizione dal Comune (<https://gambettola.ecivis.it/>), nei tempi indicati nell'avviso approvato annualmente con delibera del Responsabile di Settore.

I bambini già frequentanti il nido sono automaticamente ammessi all'anno scolastico successivo, fatte salve le rinunce e le eventuali morosità.

In caso di situazioni di morosità riferite ai servizi scolastici, relative ai componenti il nucleo familiare, la domanda di iscrizione è accolta solo se la situazione debitoria complessiva è estinta entro la data di scadenza indicata nell'avviso di iscrizione.

Attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

Le domande di iscrizione presentate entro il termine fissato annualmente vengono valutate dall'Ufficio Scuola e Servizi Educativi, in applicazione dei criteri stabiliti dal Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4/2013. Ad ogni domanda viene attribuito un punteggio finalizzato alla formazione di una graduatoria articolata in relazione all'età dei bambini.

I posti sono assegnati prioritariamente ai bambini residenti nel Comune di Gambettola.

La suddivisione dei bambini all'interno delle sezioni avviene attingendo dalla relativa graduatoria. Qualora si rendessero disponibili posti nelle diverse sezioni e non fosse possibile attingere dalla lista d'attesa della sezione per esaurimento della stessa, è possibile inserire bambini iscritti nella lista di attesa dell'altra sezione in base a valutazioni pedagogico-organizzative svolte dalla coordinatrice pedagogica, sentito il collettivo.

Le domande presentate fuori termine vengono collocate in fondo alla graduatoria di riferimento (con attribuzione di punteggio se più di una), con precedenza ai bambini residenti.

Le domande presentate da genitori di bambini non residenti sono collocate in fondo alla graduatoria di riferimento, dopo i fuori termine residenti.

Comunicazione esito domande

Indicativamente entro il mese di giugno viene comunicato per iscritto ai richiedenti il punteggio attribuito e vengono fornite indicazioni sulle modalità e termini per presentare eventuali ricorsi.

Successivamente vengono adottate le graduatorie definitive e comunicato alle famiglie l'accoglimento o la posizione nella lista d'attesa del bambino iscritto.

I genitori sono tenuti a confermare l'accettazione del posto con il pagamento anticipato di una mensilità, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Copia della ricevuta di pagamento deve essere presentata al Comune con le modalità e i tempi indicati dall'Ufficio Scuola e Servizi Educativi, con la medesima comunicazione di accoglimento della richiesta di iscrizione al servizio.

Rinunce

Le rinunce al servizio vanno comunicate immediatamente al Comune di Gambettola compilando l'apposito modulo disponibile nella sezione "Modulistica" del sito istituzionale, da trasmettere a: protocollo@comune.gambettola.fc.it/pec: comune.gambettola@cert.provincia.fc.it.

Il genitore che intende ritirare il proprio figlio dopo che la domanda è stata accolta e prima dell'apertura del servizio non ha diritto alla restituzione della retta pagata anticipatamente all'atto dell'iscrizione.

Il genitore che intende ritirare il proprio figlio a servizio già avviato è tenuto a versare la retta relativa all'ultimo mese di frequenza e non ha diritto alla restituzione della retta pagata anticipatamente all'atto dell'iscrizione.

Tariffe e riduzioni per assenze

Il servizio in oggetto è un servizio a domanda individuale che prevede una tariffa mensile a carico degli utenti. La determinazione delle tariffe e delle relative agevolazioni è stabilita annualmente con deliberazione di Giunta Comunale, pubblicata all'albo pretorio e nella sezione "Provvedimenti" dell'Amministrazione Trasparente, consultabili sul sito istituzionale.

Nel mese di settembre, per i bambini già inseriti dall'anno scolastico precedente, la retta è pari al 60% della retta intera corrispondente a ciascuna fascia, a prescindere dall'orario e dai giorni di permanenza al nido.

Per i bambini di nuova iscrizione, la retta per il periodo di inserimento è pari a 1/20 della retta mensile per ogni giorno di frequenza a prescindere dall'orario di permanenza al nido.

La mensilità anticipata versata è decurtata dalla retta del mese di maggio o giugno, salvo situazioni di morosità.

In caso di **assenza** da 1 a 7 giorni lavorativi, nel singolo mese, la retta deve essere versata interamente; in caso di assenza per malattia superiore a 7 giorni lavorativi, nel mese, la riduzione è calcolata dall'8° giorno in poi nel seguente modo: 1/20 per ogni giorno di assenza fino al raggiungimento della quota fissa della retta (corrispondente al 60% della retta intera).

Ai fini della riduzione della retta, viene considerata solamente l'assenza per malattia debitamente certificata dal pediatra di base. In caso di allontanamento per malattia del bambino, così come indicato nelle "Misure di profilassi per prevenire la diffusione delle infezioni nella collettività" redatte dal servizio di pediatria di comunità dell'Azienda USL di Cesena, prima della somministrazione del pasto, il bambino sarà considerato assente.

In caso di chiusura del servizio per sciopero del personale, i bambini non verranno considerati assenti; in caso di chiusura straordinaria del servizio per motivi imprevisti su ordinanza del sindaco, i bambini verranno considerati assenti.

La retta di frequenza al **nido estivo (mese di luglio)** è pari a quella stabilita durante il corso dell'anno scolastico. Per uno solo turno di frequenza, è ridotta del 25%.

La retta di frequenza al nido estivo deve essere versata all'atto dell'accettazione del posto e non viene restituita qualora il bambino non frequenti.

Agevolazioni tariffarie

Possono accedere a tariffe agevolate le famiglie dei bambini residenti e frequentanti il nido comunale.

La domanda di agevolazione tariffaria si effettua, annualmente, esclusivamente in modalità on line collegandosi al sito messo a disposizione dal comune (<https://gambettola.ecivis.it/>) nel periodo dal 1° maggio al 30 giugno.

Le agevolazioni tariffarie richieste entro i termini stabiliti dal Comune decorrono, se concesse, dal primo mese di funzionamento del servizio.

Le agevolazioni tariffarie richieste dopo la scadenza dei citati termini decorrono, se concesse, dal mese successivo a quello in cui è stata presentata la domanda.

Le agevolazioni tariffarie possono essere concesse in base alla situazione economica, valutata in relazione al valore ISEE o in caso di famiglie con due o più figli, tutti iscritti ai servizi scolastici comunali.

Le modalità di calcolo delle rette e le condizioni per il riconoscimento della agevolazione sono puntualmente descritte nella delibera di approvazione delle tariffe per i servizi scolastici, approvata annualmente dalla Giunta Comunale.

Modalità di pagamento

Il pagamento può essere effettuato:

- tramite addebito in conto corrente/RID. I genitori che intendono fruire di questa modalità devono compilare l'apposito modulo, scaricabile sul sito del Comune di Gambettola, sezione "Modulistica" e inviarlo a protocollo@comune.gambettola.fc.it.
N.B: per gli utenti che hanno già attivo il pagamento tramite RID, l'addebito RID viene automaticamente attivato anche sui nuovi servizi (solo se l'intestatario della parte amministrativa è il medesimo nei vari servizi).
- presentando lettera di avviso pagamento ricevuta tramite e mail a sportelli bancari, Poste Italiane, punti Sisal (es. tabaccherie) o pagando on line direttamente dal sito <https://gambettola.ecivis.it/>.

IL SERVIZIO E LA SUA ORGANIZZAZIONE

Il nido d'infanzia è composto da n. 2 sezioni – sezione "piccoli" destinata ad accogliere bambini dal 9° mese ai 20 mesi di età, compiuti entro il 30.09 dell'anno di inizio frequenza (capienza massima n. 14 bambini) e sezione "grandi" destinata ad accogliere bambini di età compresa tra i 21 e i 36 mesi compiuti entro il 30.09 dell'anno di inizio frequenza (capienza massima n. 21 bambini).

Una sezione del nido comunale è gestita direttamente da personale comunale mentre l'altra sezione è gestita dal personale della ditta appaltatrice, selezionata conformemente alla normativa di legge, la quale si occupa altresì della refezione per l'intero nido.

Il nido dispone di una cucina interna. Il cuoco, dipendente della ditta appaltatrice, è presente per sei ore giornaliere. A lui competono: l'approvvigionamento delle provviste alimentari, la preparazione dei pasti secondo il menù e le tabelle dietetiche stabilite dal servizio ASL competente, il rispetto delle diete speciali. Inoltre, si occupa del riordino e della pulizia dei locali della cucina, della preparazione della merenda del mattino con frutta di stagione e del pranzo.

Il servizio è attivo dal mese settembre a giugno con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali. Nel mese di luglio viene organizzato un servizio straordinario di prolungamento del servizio tenuto conto delle richieste delle famiglie e compatibilmente con la disponibilità economica del Comune.

Il servizio di prolungamento nel mese di luglio è rivolto alle famiglie dei bambini già frequentanti, in cui entrambi i genitori (o l'unico genitore che vive col bambino) lavorano o documentano la sussistenza di gravi impedimenti alla cura dei figli, durante il turno o i turni di centro estivo richiesto/i.

Il nido estivo si articola in due turni. Le famiglie potranno richiedere la frequenza al mese intero o ad uno dei due turni. Qualora il numero delle richieste superi la possibilità economica messa a disposizione dall'ente per l'organizzazione del centro estivo, verrà data precedenza alle famiglie in cui i genitori hanno un impegno più prolungato durante il mese di luglio.

Orario di funzionamento

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì.

L'orario di apertura prevede:

1. ingresso del mattino dalle ore 8.00 alle ore 9.00. È altresì prevista l'apertura del servizio dalle ore 7.30 in favore dei nuclei familiari che documentino la necessità dell'ingresso anticipato per motivi di lavoro;
2. uscita pomeridiana dalle 15.30 alle 15.50, con possibilità di uscita intermedia dalle ore 12.20 alle ore 12.40.

La giornata al nido

Ogni momento della giornata al Nido d'Infanzia è considerato come un'opportunità formativa attraverso la quale il bambino e la bambina costruiscono giorno dopo giorno un tesoro personale di conoscenze, competenze, capacità relazionali e condivisione di regole comuni. L'organizzazione della giornata è scandita da momenti che si ripetono, detti *routine*. La *routine* è, per definizione, una abituale sequenza che ha la caratteristica di essere ripetitiva e costante. La ripetitività garantisce al bambino di poter anticipare ciò che accadrà, garantendo consapevolezza, apprendimento, sicurezza nella relazione. La *routine* garantisce prevedibilità così che il bambino possa vivere in modo sereno i vari momenti della giornata.

Le *routine* vanno pensate e progettate in quanto garantiscono la Base Sicura del ben-essere di ogni bambino e delle famiglie. I rituali sono necessari per trasmettere le prime strutture che aiutano il bambino ad orientarsi e a fidarsi del suo ambiente, rinforzando la sua fiducia di base.

Il bambino necessita di un ambiente che risponda ai suoi fondamentali bisogni di continuità, stabilità, coerenza e prevedibilità. Un ambiente sicuro, personalizzato e prevedibile ma anche in grado di introdurre nella giusta misura le novità e le difficoltà della propria crescita.

Sono previste attività ludiche, di gioco individuale e/o di gruppo con i pari e l'adulto in rapporto alle specifiche età, ai ritmi di sviluppo dei bimbi ed alle competenze.

Le regole che caratterizzano la giornata educativa, progressivamente fatte proprie dai bambini e dalle bambine, permettono di creare contesti educativi accoglienti, dinamici e creativi, di comprendere cosa accade e perché, in altre parole, di dare un significato al contesto.

Giornata tipo al Nido Arcobaleno

7:30 – 9:00	L'Accoglienza E' il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici. E' un momento delicato; ogni bambino e bambina ha un proprio modo di vivere la separazione e il saluto al genitore. E' importante la conoscenza graduale e rassicurante di gesti e rituali che aiutano il bambino/a e il genitore a separarsi.
9:15 – 9:45	Lo Spuntino a base di frutta Ci si prepara per lo spuntino sedendosi a tavola e tutti insieme si condivide il piacere di mangiare la frutta.
9:45 – 11:00	Proposte Educative Le proposte educative vengono gestite dalle educatrici e variano nei tempi e negli spazi della giornata, comprendendo attività educative, di gioco e strutturate. La tipologia delle esperienze predisposte fanno riferimento all'ambito dei cinque sensi. Alcune attività proposte sono: <ul style="list-style-type: none">• Attività di travaso• Attività grafico pittoriche• Giochi di manipolazione• Sensomotricità• Gioco euristico e cestino dei tesori• Collage• Laboratorio con la crema per il corpo. Una parte fondamentale delle proposte educative è tutto ciò che è Outdoor Education. Quando le condizioni lo consentono, tutti fuori a giocare!
11:00 – 11.45	Tutti a lavarsi le mani. Si Mangia! Dopo il momento dedicato all'igiene personale, i bambini e le bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, così come le educatrici, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia.
12:20 – 12:40	Alcuni di noi vanno casa: ci si vede domani! Dalle 12.00-12.40 i bambini che non dormono al nido attendono l'uscita e il ricongiungimento con i genitori.
Fino alle 14:45	Il sonno Arriva il momento del sonno. Il sonno è un bisogno fondamentale del bambino e come tale va gestito, pensato e organizzato. Lo spazio del sonno è personalizzato (lettini, scatole della memoria, oggetti di transizione). Si incoraggia il bambino a far da solo o a trovare collaborazione con i bambini più grandi.
15:30 – 15:50	L'uscita E' il momento del ricongiungimento con le figure familiari, di raccontare la giornata, di vivere l'emozione di ritrovarsi.

IL PROGETTO PEDAGOGICO

Il Progetto Pedagogico del Nido comunale è pensato in coerenza con quanto disposto dall'art. 19 della Legge Regionale n. 1/2000 e successive modifiche "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia". La coordinatrice pedagogica redige il progetto pedagogico in cui si definisce l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio, declinandone gli orientamenti e gli intenti educativi di fondo ed esplicitandone le coordinate di indirizzo metodologico. Rappresenta un documento d'impegni con il territorio in cui sono precisate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio. Il progetto pedagogico rappresenta le intenzioni educative e le linee metodologiche che verranno poi tradotte nel progetto

educativo, contenente le ipotesi di lavoro concrete che verranno realizzate durante l'anno educativo di riferimento.

PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA DELLO SPAZIO E DEL SERVIZIO

Il nido d'infanzia fa propri i principi teorici e pedagogici che si ispirano ad un'idea di bambino competente e attivo, in grado fin da piccolissimo di conoscere, sperimentare, interagire con l'altro e ad un contesto educativo che ne sostiene il percorso di crescita in collaborazione con la famiglia. Il progetto pedagogico del servizio si concretizza in una precisa serie di azioni educative e didattiche che nascono da un'attenta osservazione dei ritmi e dei tempi di sviluppo dei bambini, dei loro livelli di conoscenza, competenza ed abilità, in una continua ricerca di attività adeguate da proporre ai bimbi stessi.

La metodologia ludica è sottesa ad ogni proposta educativa: in questa prospettiva l'esplorazione attiva ed il gioco diventano elementi centrali e motivanti di ogni attività e della quotidianità, mezzo privilegiato per esplorare e conoscere la realtà e per entrare in relazione con gli altri.

Lo spazio: una risorsa educativa

Lo spazio si caratterizza come luogo di apprendimento e di interazione, promuove e facilita l'incontro con gli altri, il gioco, la curiosità, l'esplorazione, la ricerca. La progettazione e l'organizzazione degli ambienti, come la scelta e la predisposizione dei materiali sono guidate da un'intenzionalità consapevole e da un pensiero condiviso da parte del personale che opera nei servizi. La sezione, spazio interno al Nido, è organizzata in modo flessibile e aperto per garantire a tutti i bambini e le bambine esperienze di crescita personale e sociale, attraverso un orientamento che sia rispettoso e favorisca la loro autonomia/autostima.

Lo spazio esterno offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di sperimentare la propria capacità di padroneggiare il movimento, di porsi in relazione dinamica con gli altri, rafforzandone così l'identità, le competenze e l'autonomia. Inoltre lo spazio esterno è organizzato e articolato in modo tale da offrire opportunità di gioco, attività di esplorazione e conoscenza dell'ambiente naturale.

Ambientamento e accoglienza

L'ambientamento al Nido è un tempo importante nella vita dei bambini e dei genitori. Affinché il bambino possa conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli familiari in una condizione di serenità è importante che il genitore accompagni il bambino in questo percorso.

Al Nido d'Infanzia l'ambientamento è partecipato e prevede dunque la compresenza in sezione di piccoli gruppi di bambini e genitori (o adulti di riferimento) ed educatori per i primi giorni di frequenza per vivere insieme le esperienze della quotidianità al Nido.

Questa proposta accompagna il genitore a vivere per un tempo significativo i momenti di routine che saranno la vita quotidiana del bambino al nido. Il genitore inoltre avrà la possibilità di conoscere l'organizzazione e il personale del servizio, divenendo per lui fonte di sicurezza, stato d'animo che può portare il bambino ad una maggiore tranquillità vivendo e osservando la costruzione della relazione di fiducia e alleanza educativa degli adulti (famiglia e personale del servizio).

I tempi dell'ambientamento seguono il calendario proposto dagli educatori e condiviso durante le assemblee di inizio anno scolastico.

CRITERI E MODALITÀ DI RELAZIONE E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E DEL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Il servizio d'infanzia comunale Arcobaleno, come servizio educativo, progetta ed organizza forme di partecipazione per la crescita della cultura genitoriale.

Fin dal primo ingresso per l'ambientamento, l'equipe educativa tesse quotidianamente un'alleanza educativa con le famiglie, attraverso l'accoglienza ogni mattina, la quotidianità, le transizioni, i momenti di cura, il saluto a fine giornata.

All'inizio dell'anno educativo, durante l'assemblea plenaria, vengono presentati alle famiglie gli strumenti di partecipazione alla vita del servizio:

Consiglio del Nido. Il Consiglio è uno strumento utile per confrontarsi e arricchire l'esperienza dei bambini e delle loro famiglie. Il fine è di promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio educativo, nel quadro del concetto di trasparenza del progetto pedagogico e di collaborazione delle famiglie alla sua realizzazione. Alcuni rappresentanti dei genitori fanno parte di questo consiglio. L'intento è quello di condividere miglioramenti possibili e promuovere partecipazione delle famiglie. Viene eletto un rappresentante che redige un verbale da condividere con tutte le famiglie accolte nel servizio.

Assemblea iniziale di presentazione. Nel mese di settembre si organizza la riunione con i genitori dei bimbi e delle bimbe iscritti. Si presenta l'organizzazione del nido d'infanzia e in linea generale l'ambientamento dei bambini.

Colloquio individuale fra la famiglia e l'equipe educativa per la presentazione del bambino: Il colloquio individuale, programmato prima dell'apertura del servizio, serve alle educatrici per raccogliere informazioni sulle abitudini del bambino e accogliere i bisogni delle famiglie.

Aperitivi Pedagogici. Al fine di sostenere e affiancare le famiglie nel loro difficile compito di genitori si mettono a disposizione dell'utenza dei momenti conviviali e di riflessione pedagogica. Il cambiamento si fa sempre più deciso e il mestiere del genitore è sempre più difficile. Questo momento, all'interno del nido d'infanzia assume, quindi, una valenza importantissima: iscrivere il proprio figlio al nido significa che anche le famiglie possano avere uno spazio riconosciuto. Il confronto e la condivisione con altri genitori sia delle fatiche, sia delle gioie, sono particolarmente partecipati.

Raccordo nido - scuola dell'infanzia. Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia spesso segna l'uscita da una situazione protetta, calda e rassicurante ad un ambiente che, pur mantenendo caratteristiche simili al nido, è caratterizzato da aspetti più "scolastici". Mantenere una continuità tra le due realtà, negli stili educativi, nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare dunque un passaggio più sereno e graduale.

Open Day. Viene realizzato una volta all'anno; le famiglie visitano gli spazi e si informano circa la linea educativa del servizio.

Gruppi di Lettura per famiglie. Nell'ottica della promozione di una cultura della genitorialità, il nido d'infanzia è in rete con altre agenzie del territorio. L'intento è quello di realizzare forme di partecipazione con le istituzioni del territorio, tenendo conto della più ampia programmazione dei servizi in esso presenti.

Laboratori creativi. Per le famiglie si organizzano laboratori per favorire conoscenza fra le famiglie stesse. L'obiettivo primario di questi laboratori è quello di lavorare insieme per un unico scopo. Al contempo si dà alle famiglie la possibilità di fare rete, non solo amicale ma di bisogni e di confronti continui su tanti aspetti educativi.

MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

L'erogazione del servizio è soggetta ad un sistema di monitoraggio e controllo finalizzato all'innalzamento della qualità dello stesso, in accordo al sistema di valutazione dei servizi per la prima infanzia accolto a livello regionale e messo a punto in base alle indicazioni operative contenute nelle linee guida sperimentali per la predisposizione del progetto pedagogico e della metodologia di valutazione nei servizi per l'infanzia.

La valutazione della qualità di un servizio non può comunque prescindere dallo sguardo della famiglia.

Gli strumenti utilizzati per rispondere a questa esigenza sono, principalmente,:

il colloquio d'ingresso,

le assemblee,

i colloqui in itinere,

il diario di bordo (nella quale viene descritta la giornata del bambino),

il questionario di gradimento che vaglia il grado di soddisfazione della famiglia.

Il monitoraggio interno del servizio prevede che l'equipe educativa abbia uno spazio privilegiato per discutere la propria qualità professionale:

collettivi di plesso

collettivi di sezione.

La figura della coordinatrice pedagogica è parte imprescindibile di questo percorso di valutazione, in quanto:

- organizza il lavoro e il contesto educativo;
- stimola e appassiona le educatrici affinché raggiungano gli obiettivi che insieme si sono proposti;
- valorizza e monitora le risorse presenti sul territorio e individua strategie di miglioramento.

La coordinatrice pedagogica inoltre prepara la documentazione e la condivisione del processo autovalutativo, in applicazione della direttiva e in connessione con il coordinamento pedagogico territoriale (CPT) distrettuale e il comune di Gambettola.

FATTORI DI QUALITÀ, INDICATORI E STANDARD

I fattori di qualità rappresentano caratteristiche del servizio collegati ai bisogni e alle aspettative degli utenti, al rispetto delle indicazioni di legge, in particolare L. R. 19/2016 e Linee Guida Regionali sulla progettazione pedagogica e la valutazione educativa nei servizi per la prima infanzia e a quanto previsto dal capitolato dell'appalto in essere.

Per ciascuno dei fattori di qualità sono individuati gli indicatori fissati e gli standard di qualità garantiti. L'indicatore è uno strumento che serve per rilevare un determinato fattore di qualità. Lo standard di riferimento è il valore atteso per un determinato indicatore.

	FATTORE	INDICATORE	STANDARD
1	Livello di ricettività	Richieste di attivazione del servizio	70%
2	Professionalità del personale	Collettivi di sezione	3- 4/anno 100%
		Collettivi di plesso	Cadenza mensile, con alternanza con collettivi di sezione 100%
		Presenza del pedagoga in struttura	1 giorno a settimana 100%
		Corsi di formazione del personale	Secondo il programma annuale approvato in accordo con i nidi del distretto 100%
3	Organizzazione del personale	Presenza del personale ausiliario	Ad ogni sezione è assegnato un ausiliario 100%
		Compresenza di tutte le educatrici	Fascia oraria di compresenza indicativamente dalle 10:00 alle 13:00 – 90%
		Sostituzioni educatori	Dal primo giorno di assenza 100%
4	Partecipazione delle Famiglie	Colloqui individuali con le famiglie	Colloquio individuale per l’inserimento al nido 100%
			Colloqui individuali in corso d’anno su richiesta dei genitori o delle insegnanti 100%
		Incontri di sezione	Circa 2 per a.e. 100%
		Incontri con pedagoga	Almeno 1 volta nel corso dell’a.e. 95%

INFORMAZIONI, SEGNALAZIONI E RECLAMI

Per ottenere informazioni sull’organizzazione del servizio e sulle modalità di pagamento delle rette è possibile contattare l’Ufficio Scuola e Servizi Educativi del Comune di Gambettola, Via Garibaldi, 4 tel. 0547/45334-337 email chiara.zani@comune.gambettola.fc.it, arianna.rossi@comune.gambettola.fc.it.

Il genitore che vuole presentare suggerimenti per migliorare il servizio, segnalazioni e/o reclami in merito a disfunzioni del servizio può farlo inoltrandoli per iscritto all’Ufficio Scuola e Servizi Educativi, fornendo tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema e per facilitare l’accertamento di quanto segnalato. Il cittadino dovrà fornire indicazioni precise circa le proprie generalità e rilasciare un recapito utile per il successivo riscontro.

RIFERIMENTI NORMATIVI E VALIDITÀ DELLA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi trova il suo fondamento normativo nella Direttiva del Presidente di Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”.

La Carta è valida dal momento della sua adozione e sarà riapprovata o modificata qualora dovessero intervenire modifiche sostanziali a quanto ivi stabilito.

Indirizzi utili

NIDO D'INFANZIA COMUNALE "ARCOBALENO"

nido.arcobaleno@comune.gambettola.fc.it

0547 52489

Via Udine 13, 47035, Gambettola (FC)

UFFICIO PROTOCOLLO – SPORTELLO ACCOGLIENZA DEL CITTADINO

0547 45207

protocollo@comune.gambettola.fc.it

Via Garibaldi n. 6, 47035, Gambettola (FC)